

VASI OFFICINA

*concorso triennale di ceramica d'arte contemporanea
premio Lucio De Maria*

6



VASI OFFICINALI

*concorso triennale di ceramica d'arte contemporanea
premio Lucio De Maria*

6



- CITTA' DI COLLEGNO
- ASSESSORATO ALLA CULTURA
- ASSOCIAZIONE CULTURALE "GLI ARGONAUTI"

CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE

Con la collaborazione della Associazione Culturale "**San Lorenzo**"



I VASI OFFICINALI VI Edizione 35 CERAMISTI A COLLEGNO

Introduzione di *ANGELO MISTRANGELO*

**DAL 12 MAGGIO AL 4 GIUGNO 2017
SALA DELLE ARTI
Certosa Reale - Collegno**

Organizzazione e allestimento: Associazione Culturale "*Gli Argonauti*"

Progetto grafico: *Elio Mazzarri*

Stampato da *TIPOGRAFIA S. Rocco* - Grugliasco (To)

A pag. 1 l'Aula Hospitalis della Certosa di Collegno (Foto Padovan)

ORARIO: dal giovedì alla domenica 15,00-19,00

Supplemento al n. 8 del 09/05/2017
di Collegno Informa - Quindicinale dell'Amministrazione Comunale
Registrazione Tribunale Civile di Torino n. 5175 del 10/07/1998

Collegno ricorda i quarant'anni dall'abbattimento del muro del suo grande Manicomio: un fatto rilevante per la storia della nostra città che anticipò di un anno l'inizio del processo di chiusura degli Ospedali Psichiatrici sancito, nel 1978, con la cosiddetta Legge Basaglia.

Nelle iniziative promosse si colloca anche questo prestigioso appuntamento alla Sala delle Arti dove presentiamo le opere selezionate per la

VI edizione del Concorso Nazionale di Ceramica intitolato a “Lucio De Maria”

un grande evento artistico, la cui organizzazione vede ancora una volta insieme l'Associazione “Gli Argonauti” e la Città di Collegno.

Una preziosa collezione di vasi officinali era usata nella farmacia del Ospedale Psichiatrico e prima ancora conteneva le preziose erbe dei certosini. Il successo di questa edizione, a cui hanno aderito ceramisti provenienti da tutta Italia, è la migliore testimonianza della bontà della scelta fatta.

I vasi officinali sono particolarmente importanti nella secolare storia della ceramica e sicuramente uno dei suoi esiti estetici più significativi, le opere presenti in mostra sono ideali continuatrici di quella storia, testimoni della sensibilità, del talento e dell'intelligenza degli artisti che hanno dato ad un “pugno di terra”, forma e colori.

Una mostra bella ed importante; un omaggio all'arte antica della ceramica.

E' con legittima soddisfazione che ospitiamo a Collegno un evento artistico di così grande rilievo, dove sensibilità ed arte si fondono per farsi testimoni del tempo presente.

Un grazie a quanti si sono adoperati per la realizzazione di questo progetto.

L'Assessore alla Cultura

Matteo CAVALLONE

Il Sindaco

Francesco CASCIANO

**CONCORSO TRIENNALE di
CERAMICA D'ARTE CONTEMPORANEA 2017
Premio "Lucio De Maria"
VI edizione**

Regolamento (estratto)

La città di Collegno, in collaborazione con L'Associazione Culturale "Gli Argonauti"

Indice

un Concorso di Ceramica d'Arte Contemporanea che vuole valorizzare un particolare del patrimonio artistico della Antica Farmacia della Certosa Reale (del XVI secolo), i Vasi Officinali. Il concorso ha cadenza triennale ed è intitolato a Lucio DE MARIA (collegnese, fondatore dell'Associazione Culturale "Gli Argonauti") per ricordarne l'impegno civico e la passione per l'arte che ne hanno fatto un protagonista della vita culturale, sociale e politica della Città.

La SESTA edizione del Premio di Ceramica d'Arte Contemporanea avrà luogo

dal 12 maggio al 4 giugno 2017 presso la Certosa Reale di Collegno (Sala delle Arti).

Il tema del concorso è il "VASO OFFICINALE", aperto a tutti i ceramisti ed è finalizzato a stimolare l'interpretazione e il rinnovamento delle forme tradizionali.

Ciascun ceramista potrà presentare una sola opera. Il vaso dovrà avere le caratteristiche di un contenitore ceramico con il proprio coperchio, idoneo alla conservazione di sostanze officinali e altresì dovrà corrispondere ad una interpretazione contemporanea del soggetto, al fine di sollecitarne il rinnovamento sia attraverso la tecnica che attraverso la forma. L'opera dovrà avere un'altezza massima di cm. 39, misura che fa riferimento allo spazio fra le scansie degli scaffali dell'Aula Hospitalis della Certosa.

E' ammessa l'esecuzione delle opere con qualsiasi tecnica ceramica, e le opere dovranno essere di proprietà dell'artista. Non verrà accettato alcun oggetto che non sia stato eseguito direttamente, a mano o al tornio, dal concorrente.

Una giuria qualificata provvederà alla selezione delle proposte pervenute decidendo sull'ammissione delle opere al concorso. Il giudizio della giuria è inappellabile.

I premi assegnati dalla Giuria sono così articolati:

- **1° Premio - € 600,00 + allestimento di una Mostra personale**
- **2° premio - € 300,00 + allestimento di una Mostra personale**
- **3° Premio - allestimento di una Mostra personale**
- **4° Premio - allestimento di una Mostra personale**

La Mostra delle personali dei 4 vincitori verrà effettuata in uno stesso evento, allestita nei locali espositivi del Comune di Collegno, in data da definirsi, presumibilmente nell'autunno 2017. Le quattro opere premiate saranno donate dagli artisti al Comune di Collegno, ed entreranno a fare parte del suo patrimonio artistico; esse si uniranno alle opere delle precedenti edizioni, e alla collezione seicentesca della Antica Farmacia della Certosa.

Commissione Giudicatrice

Francesco Casciano(Sindaco di Collegno),
Matteo Cavallone(Assessore alla Cultura),
Silvana Accossato (Cons. Regione, Presidente Commissione Ambiente)
Angelo Mistrangelo(Critico d'Arte),
Nino Ventura(Artista)
Renato Migliari(Presidente Associazione "Gli Argonauti"), come segretario

Hanno partecipato al Concorso 35 ceramisti. Preso atto del ridotto numero di partecipanti, e valutato il buon livello di qualità delle opere pervenute, la Commissione ha deciso di non effettuare alcuna selezione, e di accettare tutti i partecipanti. Opere pervenute: 35.

I ceramisti premiati a questa edizione: pag. 30

I premiati della precedente edizione sono stati gli artisti:

Antonella Romano(1° premio), Felice De Falco(2° premio), Umberto Carraro(3° premio), Vera Quaranta (4° premio)

Menzione speciale: Susanna Locatelli

La Spezieria della Real Certosa di Collegno

Cenni storici a cura della Associazione Culturale "San Lorenzo" - Collegno

Sin dal 1684 la comunità di Collegno poté annoverare tra le varie attività artigianali la sua prima "SPEZIERIA" gestita da un tal Giovanni da Rivoli, di professione "speciario", in un locale del Centro Storico, l'antico palazzo dei Nazero, influente famiglia collegnese del XVI e XVII secolo, presumibilmente ubicato all'incrocio tra le vie A. Duca d'Aosta e Consolata. Solo a partire dal XVIII secolo il Monastero Certosino iniziò a gestire una prestigiosa spezieria, in un primo tempo a beneficio esclusivo dei monaci, in virtù della bolla papale di Clemente XIV, che impediva agli Ordini Religiosi regolarmente costituiti, l'esercizio della professione farmaceutica al pubblico. Successivamente i Certosini, appoggiati dal Ministro Ferrero d'Ormea, fecero ricorso al Pontefice, e nel 1741 Benedetto XIV concedette la piena libertà dell'esercizio filantropico della spezieria certosina.

Ma certosini e spezieria non erano molto graditi a Collegno, tant'è che nel 1760 Lodovico Filippi, speciale in Collegno, approfittando di una ispezione commissionata dal "riformatore della Regia Università", e a capo de' visitatori de' speciali provinciali (che altri non era che il Conte di Collegno), tentò di far chiudere la spezieria certosina. La cosa non gli riuscì e lui ritentò ancora sino al 1779, quando venne stabilito che

"siccome la spezieria resta sino al giorno d'oggi esercitata con carità, onoratezza, perizia da parte dello Speciale della Certosa, e stante il voluto delle regie finanze e col permesso del sommo Pontefice e del prossimo sovrano, e pieno godimento del circondario popolo, deve considerarsi come se fosse di mano di secolare (.....) restando l'unica a tener buoni medicinali col discreto prezzo".

La spezieria Certosina continuò così la sua opera sopravvivendo anche all'invasione dello stato sabaudo ad opera delle truppe napoleoniche, che portò all'instaurazione del regime repubblicano e all'attuazione della politica anticlericale francese. Nel 1801 i Certosini di Collegno furono costretti a lasciare la propria sede ad eccezione del Converso assegnato alla spezieria ed ai confratelli dediti alla coltura delle erbe medicinali.

Nel 1853, con la soppressione della Real Certosa di Collegno, la farmacia chimica e parte dell'erboristeria certosina divennero competenza del Regio Manicomio. La direzione del nosocomio psichiatrico decise di affidare la gestione della farmacia/erboristeria a privati. I farmacisti che nel corso dei decenni si succedettero nella gestione dell'antica "spezieria", continuarono a preparare medicamenti su ricette certosine.

ATTRAVERSARE IL TEMPO E LE FORME

*"Cenai con un piccolo pezzo di focaccia,
ma bevvi avidamente un'anfora di vino;
ora l'amata cetra tocco con dolcezza
e canto amore alla mia tenera fanciulla".*

Anacreonte

Attraversare il tempo con il rinnovarsi delle forme, della tessitura cromatica, delle decorazioni per trasformare la materia in un alternarsi di volumi, di memorie, di simboli che appartengono alla storia e all'evoluzione della società e della cultura.

Una cultura che a Collegno è caratterizzata, tra le altre interessanti iniziative, dalla attività dell'Associazione "Gli Argonauti" e, in questa occasione, dal Concorso Nazionale Triennale di Ceramica d'Arte Contemporanea intitolato a "Lucio De Maria". Una rassegna che ha mantenuto inalterato negli anni l'impegno nel settore della ceramica d'autore, nella volontà di trasmettere mediante qualificati laboratori le esperienze e l'insegnamento delle antiche e nuove tecniche per "formare", definire, interpretare un Vaso Officinale e non solo.

In questo contesto, i riferimenti ai personaggi della mitologia, il dialogo tra l'autore e la materia, l'abilità nella scelta dei colori, diviene fondamentale per delineare un vero e proprio percorso lungo le stagioni della sperimentazione e di una interiore e interiorizzata narrazione.

A questa VI° Edizione del Concorso Nazionale di Ceramica, sostenuta dall'Amministrazione Comunale di Collegno e dalla Regione Piemonte, hanno aderito artisti da ogni parte d'Italia con opere che documentano una personalissima visione e "costruzione" dei Vasi Officinali.

Vi è in questa manifestazione un clima del tutto particolare, una determinante cura e piacevole resa dell'oggetto d'arte, sia questo un vaso foggato a colombino, o lavorato a lastra con l'interno smaltato, una forma in gres o in semirefrattario, in una sorta di itinerario che unisce un singolare e prezioso barattolo a maioliche smaltate e contenitori dalle linee armoniose.

In ogni caso, i vasi progettati e realizzati dagli artisti-concorrenti, che possono anche contenere erbe aromatiche o "pozioni magiche", sono stati ideati con dimensioni tali

da poter essere collocati sui ripiani degli scaffali della storica e suggestiva Aula Hospitalis della Certosa Reale.

In un periodo contraddistinto da continue innovazioni espressive e concettuali, appare quanto mai vitale la possibilità di creare anche nell'area della ceramica forme alternative a quelle definite "classiche", di fissare sulle superfici immagini, segni, colori finemente e sapientemente elaborati.

Una ricerca, quindi, che prosegue con coraggio l'intento e le motivazioni che esprimono il valore e la tradizione legata ai Vasi Officiali, l'essenza di una meditata capacità compositiva e il fascino dei motivi ornamentali.

E così le opere presentate e presenti nella mostra alla "Sala delle Arti" diventano altrettanti momenti di un'esperienza che si può cogliere in collezioni di prestigio come i Vasi Officinali della Farmacia Baldi Marini di Lucca o osservando un vaso in maiolica Deruta, sino ai lavori contemporanei che concorrono a mettere in evidenza i molteplici aspetti e l'impiego della ceramica in campo nazionale e internazionale, tra materia, esiti formali e cultura del territorio.

Angelo Mistrangelo

Elenco dei ceramisti

Giovanni **ADELIZZI** - Torino

Roberto **BANIN** - Collegno (Torino)

Franca **BARALIS** - Torino

Maurizio **BELLAN** - Collegno (Torino)

Laura **BONIFACIO** - Gassino T.se (Torino)

Ermenegilda **BROSIO** - Torino

Marina **CAPRA** - Torino

Chiara **DE BARTOLOMEO** - Collegno (Torino)

Anna Rosa **ELETTI** - Torino

Laura **GORREA** - Collegno (Torino)

Rossana **GOTELLI** - Genova

Gabriele **GURGO** - Collegno (Torino)

Letizia **LEVETTO PATRON** - Rosta (Torino)

Pasquale **LIGUORI** - Raito di Vietri s. Mare (Salerno)

Susanna **LOCATELLI** - Rivalta (Torino)

Annarita **LO MORO** - Albisola Superiore (Savona)

Maurizio **LUTTEROTTI** - Ario (Trento)

Maria Grazia **MACARIO** - Collegno (Torino)

Silvia **MANFREDI** - Collegno (Torino)

Milvia **MARUSSI** - Torino

Maria Luisa **MELANO** - Collegno (Torino)

Francesco **MERLOTTI** - Collegno (Torino)

Manuela **PANTINI** - Collegno (Torino)

Marina **PAUTASSO** - Rosta (Torino)

Achille **PERICO** - Albisola Superiore (Savona)

Sonja **PERLINGER** - Bruno (Asti)

Isabella **PESCARMONA** - Rivoli (Torino)

Gianni **PICCAZZO** - Albissola Marina (Savona)

Vera **QUARANTA** - Torino

Andrea **ROGGI** - Arezzo

Maria Grazia **STAFFIERI** - Torbole s. Garda (Trento)

Rosa Maria **STARA** - Venaria Reale (Torino)

Patrizia **TARASCO** - Torino

Rita **VARALLI** - Sesto Calende (Varese)

Maria **ZUNINO** - Rivoli (Torino)

Opere esposte



GIOVANNI ADELIZZI

Torino

Salix Babilonia

Semirefrattaria vicentina, smalti
cm 23 x 18



ROBERTO BANIN

Collegno (To)

Triticco per essiccazione

Terra bianca semirefrattaria, cristallina
cm 28 x 80/30 (ripiano in legno)

FRANCA BARALIS

Torino

Contenitore per foglie di mostruosa

lavorazione a lastra, engobbio blu e decoro in
smalto bianco. Interno smalto bianco
Cottura 980°C cm 35 x 16



MAURIZIO BELLAN

Collegno (To)

*Contenitore per macerazione e estrazione di
olio essenziale*

Lavorazione a lastra, semirefrattaria
vicentina, smalti. Cottura 1000°C
cm 36 x 20





LAURA BONIFACIO

Gassino Torinese (To)

Asperula odorosa-rubiacea

Foggiato a lastra, semirefrattaria vicentina,
Pit-fire
cm 24 x 16



ERMENEGILDA BROSIO

Bologna

Opium

Lavorazione al tornio e modellazione a mano.
terra sigillata, smalto. Cottura 1000°C
cm 24 x 12

MARINA CAPRA

Torino

Stow your dreams (ripioni I tuoi sogni)

Lavorazione a fasce, argilla bianca semirefrattaria,
engobbi, interno cristallinato
Cottura Raku. cm 34 x 24



CHIARA DE BARTOLOMEO

Collegno (To)

Hygroporus Marzuolus

Lavorazione a fascia, terra bianca semirefrattaria
Affumicatura. cm 26x 23





ANNA ROSA ELETTI

Torino

Corteccia

Terra bianca, ingobbio, smalto crowling
Cottura Raku
cm 35 x 13



LAURA GORREA

Collegno (To)

Urbe officinalis

Lavorazione a lastra, semirefrattaria bianca vicentina,
brunitura e grafitura. Cristallina interna.
cm 38x 23/21

ROSSANA GOTELLI

Genova

Farmargilla

Lavorazione al tornio, rivestimento
smalto matt, smalto crowling
Cottura 1000°C, smalto 950°, crowling 920°
cm 38 x 16



GABRIELE GURGO

Collegno (To)

Mentha Piperita

Lavorazione a lastra, semirefrattaria
vicentina, smalti speciali.
cm 25x13





LETIZIA LEVETTO PATRON

Rosta (To)

Albero officinale

Foggiato a lastra, vicentina semirefrattaria,
smalti
cm 29 x 15



PASQUALE LIGUORI

Raito di Vietri sul mare (Sa)

La cura

Lavorazione al tornio, argilla e smalto maiolicato,
lustri metallici
cm 39 x 17

SUSANNA LOCATELLI

Rivalta (To)

Meteora

Lavorazione a stampo,
smalto crawling. Cottura Raku
cm 18 x 28



ANNARITA LO MORO

Albisola(Sv)

Hierba mater

Lavorazione al tornio e modellazione
terracotta, smalto ceramico
cm 35 x 15





MAURIZIO LUTTEROTTI

Ario (Trento)

Hirudinea nobilis

Lavorazione a colombino, argilla semirefrattaria,
cottura Raku nudo.
cm 37 x 14



MARIA GRAZIA MACARIO

Collegno (To)

Malum persicum

Foggiato a lastra, steccatura, cristallina interna,
Cottura Saggar - 1000°C
cm 28x 28

SILVIA MANFREDI

Collegno (To)

Nel bosco

Argilla semirefrattaria bianca, smalti
cm 25 x 17



MILVIA MARUSSI

Torino

Senza titolo

Lavorazione a lastra, argilla semirefrattaria
bianca, smaltatura. Cottura 990°C
cm 28 x 23





MARIA LUISA MELANO

Collegno (To)

Vaso per menta piperita

Foggiato a lastra, semirefrattaria vicentina, smalti.
Cottura Raku
cm 25 x 15



FRANCESCO MERLOTTI

Collegno (To)

Steampunk

Lavorazione a lastra, semirefrattaria bianca,
smalto acrilico, cristallina
cm 26 x 14

MANUELA PANTINI

Collegno (To)

Salvia salus

Foggiato a lastra, argilla semirefrattaria bianca.
Cottura Raku
cm 33 x 9



MARINA PAUTASSO

Rosta (To)

Il sacchetto delle erbe

Lavorazione a fascia, ingobbi.
Affumicatura
cm 26 x 15





ACHILLE PERICO

Albisola superiore (Sv)

Petali di rose

Lavorazione al tornio, colombini e rose applicate,
Smalti e colori. Cottura 950°C
cm 37 x 18



SONJA PERLINGER

Bruno (Asti)

Primavera sempre

Lavorazione a lastra, argilla refrattaria, smalti.
Cottura Raku
cm 30 x 20

ISABELLA PESCARMONA

Rivoli (Torino)

L'essenza magica

Lavorazione a fasce, argilla semirefrattaria
bianca, ingobbio e cristallina, anche interna.
cm 18 x 25,5



GIANNI PICCAZZO

Albissola Marina (Sv)

Unguentum pectoralis

Lavorazione a lastra, semirefrattaria vicentina,
smalti e ingobbi, cristallina
Cotture 980-950-710 °C (terzo fuoco per oro)
cm 35 x 15





VERA QUARANTA

Torino

Caos

Lavorazione a lastra, terra bianca con impressioni,
Smalti, terzo fuoco. Cottura 1000°C
cm 36 x 11,5



ANDREA ROGGI

Arezzo

Fuoco

Lavorazione al tornio e modellazione a mano, terra sigillata,
smalto interno. Coperchio: engobbio, graffito invetriato.
Cotture: 980 - 960°C
cm 36 x 18

MARIA GRAZIA STAFFIERI

Torbole sul Garda (Trento)

Confluenze

Lavorazione a colombino, argilla semirefrattaria,
Naked Raku.
cm 36 x 26



ROSA MARIA STARA

Venaria Reale (Torino)

Hieracium tra i rovi

Lavorazione a lastra, semirefrattaria bianca,
affumicatura con riserva.
cm 25 x 20





PATRIZIA TARASCO

Torino

L'onda

Lavorazione a lastra, semirefrattaria bianca, ingobbi, interno cristallinato. Cottura 1000°C
cm 37 x 9



RITA VARALLI

Sesto Calende (Varese)

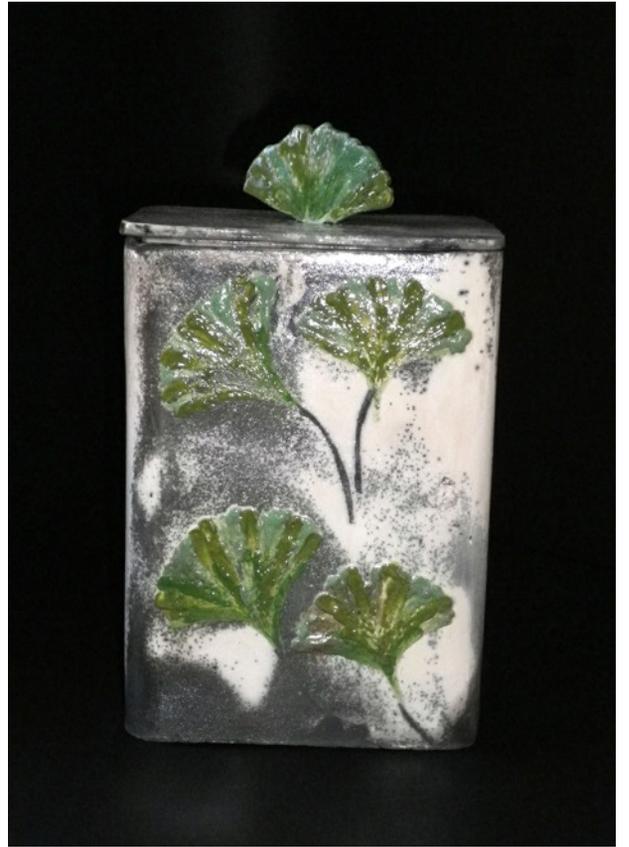
Nelumbo

Foggiato a lastra, semirefrattaria bianca, terra sigillata con cera d'api cristallina esterna e interna. Raku
cm 35 x 27/12

MARIA ZUNINO
Rivoli (Torino)

Ginco Biloba

Lavorazione a stampo, semirefrattaria bianca,
Cottura Raku
cm 24 x 11/13



**CONCORSO TRIENNALE di
CERAMICA D'ARTE CONTEMPORANEA 2017
Premio "Lucio De Maria"
VI edizione**

Premiazione

La Giuria del Concorso composta da:

Francesco Casciano(Sindaco di Collegno),
Matteo Cavallone(Assessore alla Cultura),
Silvana Accossato(Cons. Regione, Presidente Commissione Ambiente)
Angelo Mistrangelo(Critico d'Arte),
Nino Ventura(Artista)
Renato Migliari(Presidente Associazione "Gli Argonauti"), segreteria

*riunitasi il giorno **28 aprile 2017**, ha così deliberato:*

- **1° premio di E 600 a MAURIZIO BELLAN - Collegno (n° 4),**
con l'opera dal titolo "*Contenitore per macerazione ed estrazione oli essenziali*"
- **2° premio di E 300 a PASQUALE LIGUORI - Raito Vietri sul Mare (n° 34),**
con l'opera dal titolo "*La cura*"
- **3° premio a ROSSANA GOTELLI - Genova (n° 26),**
con l'opera dal titolo "*Farmargilla*"
- **4° premio a LAURA GORREA - Collegno (n° 19),**
con l'opera dal titolo "*Urbe Officinalis*"

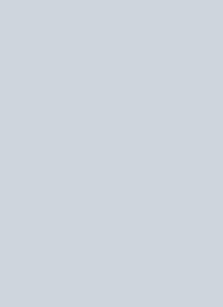
Menzione speciale della Giuria al n° 14, VERA QUARANTA - Torino, per "Caos"

Menzione speciale della Giuria al n°20, MARIA GRAZIA STAFFIERI - Torbole sul Garda, per "Confluenze"

Artisti che hanno partecipato alle 6 Edizioni:

Giovanni ADELIZZI (To),
Claudio ALBERTI (Cn),
Maria Giulia ALESSI (Ap),
Lucia ANGELONI (Pg),
Francesca ANTONIOTTI (Bi),
Loredana AVAGLIANO (Sa),
Francesco BALDUCCI (Fi),
Silvia BALSAMO (To),
Roberto BANIN (To),
Franca BARALIS (To),
Carmen BARBINI (Sv),
Leonardo BARTOLINI (Fi),
Sandra BARUZZI (To),
Paola BELLAN (To),
Maurizio BELLAN (To)
Anna BERNASCONI (Va),
Elisa BONA (To),
Maria Paola BONELLO (To),
Laura BONIFACIO (To),
Samuele BONOMI (No),
Ermenegilda BROSIO (To),
Nicola BRUNO (Pt),
Francesco BUDA (Va),
Enrica CAMPI (To),
Marina CAPRA (To),
Bruna CARNINO (To),
Umberto CARRARO (To),
Chiara CASALONE (Bo),
Arianna CASCETTI (Te),
Simone CASSINI (Im),
Roberto CASTELLANO (To),
Cinzia CATENA (Rm),
Pierpaolo CATINI (Te),
Katia CAZZADORE (To),
Roberto CECCHERINI (Fi),
Eraldo CHIUCCIU' (Pg),
Antonella CIAPETTI (Fi), Antonella
CIMATTI (Ra),
Raffaella CIRELLI (Bs),
Giuseppe COLANGELO (Ba),
Silvia CRESPI (Va),
Erika CUGNO (To),
Giuliana CUSINO (To),
Chiara DE BARTOLOMEO (To)
Felice DE FALCO (Na),
Dolores DE GIORGI (Sv),
Francesco DE ROBERTIS (Sp)
Scintilla DEMI Losanna (Svizzera),
Cristina D'ERRICO (To),
Roberto DI GIORGIO (Cn),
Paola DI NASSO (Pi),
Anna DUBINI (Co),
Anna Rosa ELETTI (To),
Daniela FILENI (Ap),
Roberta FRETТА (To),
Ruth GALLMETZER (Bz),
Valentina GALLO (Ge),
Monica GIANCALE (To),
Paola GIANCRISTOFARO (Na),
Simona GIANOLA (To),
Laura GIORGI (To),
Stefania GIOVARA (At),
Alfredo GIOVENTU' (Ge),
Riccardo GIRAUDO (Cn),
Sonia GIROTTO (To),
Ivana GIUNIPERO (To),
Laura GORREA (To),
Rossana GOTELLI (To),
Vanda GUAZZORA (To),
Simone GUIDA (To),
Gabriele GURGO (To),
Tiziana IAZEOLLA (Rm),
Nicole INVIDIA (Ta),
Simon IURINO (Pu),
Angela LANCELOTTI (Mo),
Laurent LEON ,(Mi)
Simone LEONETTI (Te),
Lucio LIGUORI (Sa),
Pasquale LIGUORI (Sa),
Letizia LEVETTO PATRON (To),
Susanna LOCATELLI (To),
Annarita LO MORO (Ge),
Maria Anna LOMUSCIO (Pt),
Maurizio LUTTEROTTI (Tn),
Maria Grazia MACARIO (To),
Maria MADEO (To),
Silvia MANFREDI (To),
Margherita MALAVENDA (To),
Antonella MARIETTA (To),
Anna e Paola MARINUZZI (Rm), Gugliel-
mo MARTHYN (To),
Milvia MARUSSI (To),
Maria Luisa MELANO (To),
Jerome MENGAUD (To),
Francesco MERLOTTI (To),
Carlo MERONI (Mi),
Michela MINOTTI (Rm),
Cleonice MONTANARI (To),
Paola MONTRESOR (To),
Mirta MORIGI (Ra),
Fulvio MOSCARITOLO (Av),
Rosa Angela MURRO CATALANO (To),
Rocco NATALE (Pu),
Raquel Eugenia NOLLMANN (To), Sil-
vana OLIVIERI (To),
Fernanda PAIANINI (Ps),
Marta PALMIERI (An),
Gianfranco PALONTA (To),
Ornella PANDOLFI (Ra),
Manuela PANTINI (To),
Teresa PANERO (To),
Simone PATARINI (Va),
Marina PAUTASSO (To),
Romana PAVAN (To),
Achille PERICO (Sv),
Sonja PERLINGER (At),
Isabella PESCARMONA (To),
Giovanna PICCA GARINO (To),
Gianni PICCAZZO (Sv),
Vania PIZZATO (Vi),
Ornella POBIATI (Mi),
Anna POLCI (Tv),
Simonetta PORAZZO (Sv),
Simona PUZINERI (No),
Cristina QUAINI (Mn),
Vera QUARANTA (To),
Alessandra RIZZO (Mb),
Andrea ROGGI (Ar),
Antonella ROMANO (To),
Piera RONCHAIL (To),
Mara RUSTICHELLI (Mi),
Mara RUZZA (Pd),
Ichiyo SAWADA (Fi),
Giancarlo SCAPIN (Vi),
Renza Laura SCIUTTO (At),
Laura SILVAGNI (Ra),
Francesco e Antonio SPAGNULO (Ta),
Celina SPELTA (Mi),
Maria Grazia STAFFIERI (Tn)
Rosa Maria STARA (To),
Carmela STARACE (Mi),
Valeria STIPA (Ap),
Patrizia TARASCO (To),
Silvia TARTARA (To),
Jacopo TINTARELLI RUBBOLI (Pg), Gio-
vanni TINTI (Sv),
Alberto TOGNI (Bs),
Mara TONSO (To),
Danila TOSCANO (To),
Luca TRIPALDI (To),

Finito di stampare: maggio 2017



Gli Argonauti



dal 1985